



# CITTA' DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

## ORDINANZA SINDACALE N. 101 DEL 09-11-2017

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA CHIUSURA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO COMUNALE DENOMINATO PALAFERSINI**

### IL SINDACO

Premesso che:

in data **4 settembre 2017** il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, con nota di protocollo 0058843, che si allega alla presente Ordinanza, ha comunicato che personale di quel Comando ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto sportivo denominato Palafersini, riscontrando che lo stesso, alla data della verifica, risultava chiuso, ma che non è pervenuta al suddetto Comando alcuna istanza di Scia antincendio per lo svolgimento di attività sportive nella struttura di cui trattasi;

nella citata nota il predetto Comando constatava che, per le predette motivazioni, l'attività ivi svolta è comunque da ritenersi non autorizzata, e comunicava conseguentemente il divieto di prosecuzione dell'attività, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 139 del 2006, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza di questo Comune;

questo Comune provvedeva pertanto ad effettuare sopralluoghi nella struttura, per verificare lo stato dei luoghi, sopralluoghi posti in essere congiuntamente dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzione urbana, e dall'Area Strategia del territorio, con la sovrintendenza dei rispettivi Dirigenti, Ing. Mauro Rosatelli ed Ing Massimo Guidi e la presenza dei gestori dell'impianto;

Atteso che

i sopraindicati Dirigenti, con la nota dell'**8 novembre 2017**, che si allega alla presente Ordinanza, trasmettevano al Dirigente dell'Area Servizi al cittadino una relazione di servizio, contenente gli esiti dei predetti sopralluoghi;

dalla citata relazione emerge che:

1. la struttura è dotata di alcuni naspì che risultano scaduti e necessitano di sostituzione, anche per il mediocre stato di conservazione;
2. l'impianto è alimentato dalla rete comunale e, pertanto, non a norma, perché privo di apposito volume di accumulo e relativo gruppo di pressurizzazione;
3. i rilevatori antincendio non risultano funzionanti e l'impianto necessita di totale revisione;
4. gli estintori presenti in alcuni locali non sono adeguati, né certificati, né tantomeno sottoposti

alle verifiche di legge;

5. l'impianto di riscaldamento è praticamente inesistente;

6. il locale caldaia è privo di rilevatore gas, privo di elettrovalvola di chiusura gas, privo di ventilazione gas, con porta di ingresso priva di fori di areazione, e totale assenza di impianto di illuminazione di emergenza;

7. la caldaia è destinata alla produzione di acqua calda sanitaria per gli spogliatoi e risulta modificata da Gas metano Gpl, alimentata da un bombolone posizionato nell'area di sedime e nelle immediate vicinanze del locale in questione, in quanto l'allaccio alla rete del gas non sarebbe mai stato effettuato. Tali modifiche sarebbero state disposte dai gestori, secondo quanto riferito;

8. l'impianto elettrico, dall'esame visivo dei luoghi, mostra delle criticità, in ordine alla sicurezza. Infatti, nei bagni sono presenti solo prese "tradizionali", invece di prese stagne;

9. alcune plafoniere, come le prese di forza motrice in basso, risultano bagnate dalle infiltrazioni di acque meteoriche provenienti dalle coperture;

10. è stata accertata l'assenza di un parafulmine con relativa gabbia di Faraday, a protezione dell'immobile e delle sue pertinenze;

11. non appare funzionante l'illuminazione esterna;

12. alcuni sanitari sono fuori norma, con ambienti con pesanti infiltrazioni dal soffitto;

13. alcuni locali sono impropriamente adibiti a magazzino, con evidenti ripercussioni anche ai fini del carico incendio;

14. deve essere verificato all'esterno il sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, e nere, essendo peraltro stata riscontrata la presenza di pompe a servizio di una fossa biologica, completamente in blocco;

15. va verificata l'impermeabilizzazione della superficie di copertura, essendo presente una vasta zona danneggiata e ripristinata in modo sommario e precario, con coperture realizzate con pannelli sandwich pericolanti negli spogliatoi e gocciolanti, con fenomeni di marcescenza e muffa in più punti;

16. i bagni per visitatori/spettatori sono in condizione di grande degrado e di scarsa accessibilità,

17. è necessario un intervento di rifacimento di tutti gli intonaci e relative tinteggiature;

18. è stato verificato il non funzionamento dell'impianto antintrusione;

19. la segnaletica di sicurezza risulta molto carente. Le vie di accesso e di esodo non risultano corredate dalla relativa segnaletica e risultano altresì inadeguate e malfunzionanti le luci di emergenza, non esistendo un gruppo di continuità, e risultando malfunzionanti anche le lampade;

20. si rileva presenza di materiale in prossimità di molte uscite di sicurezza, che non garantisce il funzionamento delle stesse, con grave rischio per i fruitori dell'immobile;

21. i maniglioni antipanico necessitano di sostituzione, perché non a norma;

22. per quanto attiene all'adeguamento strutturale, ed in considerazione della nuova classificazione sismica, successiva alla realizzazione dell'opera, occorre rivedere e verificare la necessità di inserire nuovi controventi in copertura e la necessità di rinforzare altre parti strutturali;

23. all'esterno è necessaria una maggiore manutenzione delle parti lignee emergenti e di tutto il manto di copertura;

24. le aree esterne sono prive di manutenzione: canneti sul campo di tennis, erba alta ed accumulato

di spazzatura, rottami, materiale di varia natura, aree adibite a stoccaggio di materiali non attinenti la struttura, serrature non funzionanti e chiusure con catene;

25. le pavimentazioni risultano danneggiate, anche sulle vie di accesso, con evidente aggravio ai fini dell'accesso delle persone con disabilità.

Considerato che i riscontri dei sopralluoghi tecnici effettuati congiuntamente dall'Area Lavori pubblici e manutenzione urbana e dall'Area Strategia del territorio dimostrano la sussistenza di gravi elementi di pericolo che richiedono l'immediata interruzione di ogni attività, sportiva e non, che viene esercitata nella struttura polifunzionale denominata Pala Fersini, necessitando lavori di adeguamento al fine del ripristino di condizioni di sicurezza conformi agli standard previsti dalle vigenti disposizioni;

Considerato altresì indispensabile che gli attuali gestori provvedano con immediatezza a liberare la struttura dal materiale ivi impropriamente depositato che contribuisce ad aumentare i rischi in capo ai fruitori della stessa, elevando il carico incendi;

Visto l'articolo 54 del decreto legislativo n. 267 del 2000, recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

Visto lo Statuto comunale;

## O R D I N A

per le motivazioni indicate in premessa, ed in applicazione del divieto di prosecuzione dell'attività disposto dal Comando provinciale di Roma dei Vigili del fuoco, al fine di assicurare la sicurezza pubblica:

l'immediata chiusura della struttura polifunzionale denominata Pala Fersini, assegnata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al gestore, Associazione sportiva culturale dilettantistica Boys 90, legale rappresentante si. Domenico Tedesco;

al sig. Domenico Tedesco, rappresentante legale dell'Associazione sportiva culturale dilettantistica Boys 90, Via Passo Buole n. 108, Fiumicino, gestore della struttura sopra indicata, la rimozione di tutto il materiale ivi depositato, compreso quello in prossimità delle uscite, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla notifica della presente Ordinanza, in quanto lo stesso concorre ad elevare il rischio per la sicurezza, in relazione a possibili incendi;

l'esecuzione immediata della chiusura sarà disposta dalla Polizia municipale, con l'utilizzo di personale tecnico dell'Area Lavori pubblici e manutenzione urbana, con modalità che assicurino che la stessa non possa in alcun modo essere utilizzata, sino al ripristino di condizioni di sicurezza uniformi ai parametri di legge. Potrà essere consentito al gestore un accesso ai soli fini di cui al successivo periodo della presente Ordinanza;

La presente Ordinanza viene inviata:

alla Polizia municipale ed all'Area Lavori pubblici e manutenzione urbana, per l'esecuzione;

al sig.Domenico Tedesco, legale rappresentante dell'Associazione culturale dilettantistica Boys 90,  
Via Passo Buole n. 108, Fiumicino, per l'esecuzione degli adempimenti a suo carico;

al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma;

all'Area Servizi al cittadino.

Avverso la presente Ordinanza può proporsi ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione ed al Presidente della Repubblica entro e non oltre 180 giorni, sempre decorrenti dalla pubblicazione.

Gli atti per la visione e l'accesso sono disponibili presso l'Area Servizi al cittadino.

ESTERINO MONTINO

Il Sindaco

f.to Sen. Esterino Montino

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del  
07/03/2005